

# PARTITO DEMOCRATICO

## I GIORNI DI VELTRONI

In pochi dubitano che l'operazione non riesca sia come candidato segretario che come candidato alla guida del Paese

Chiara Caselli: «Da Veltroni mi aspetto tutto quello che non abbiamo adesso: senso di responsabilità, pulizia, volontà»

# «Roma servirà per governare l'Italia»

Consensi e attese dal mondo della cultura per la candidatura. «Faccia qualcosa di sinistra»

di Wanda Marra / Roma

**L'UOMO GIUSTO** Si registra non solo soddisfazione, ma persino una certa euforia all'idea che Walter Veltroni scenda in campo come segretario del Partito Democratico nel mondo che forse più di altri si sente da lui rappresentato: quello della cultura, del cinema, dell'arte. E altrettanta e all'ipotesi che in futuro sia a Capo del Governo. Abbiamo posto due domande a una serie di personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura: cosa vorresti da Veltroni segretario del Pd? E

se diventasse Presidente del Consiglio? Ed è evidente, tangibile, che la speranza è grande. Da Veltroni, che da Sindaco di Roma ha reso la città davvero Capitale della cultura, ci si aspetta in caso arrivasse a Capo del Governo, un'attenzione vera proprio alla cultura. Ma non solo: anche che sia in grado di mediare, come ha fatto nella sua esperienza di Primo cittadino, di unire, di armonizzare. E allora viene percepito davvero come colui che meglio incarna il progetto del Pd.



Foto di Riccardo De Luca

**Moni Ovadia**

«Basta con la melina della pavidità»



Intanto voglio dire che ritengo Veltroni titolato a guidare il Pd, anche perché è l'uomo che la gente vuole. In fondo è un liberal di sinistra che naturalmente stava nel Pci, e poi nei Ds. È quello che più di tutti esprime il progetto. Nel Pd vorrei ci fosse posto per un democratico come Al Gore, mi aspetto che sia un partito con il coraggio della radicalità su certi principi, e altrettanto radicale per quel che riguarda la laicità dello Stato. Come Premier vorrei che Veltroni avesse nettezza e chiarezza nelle scelte, che facesse uscire lo schieramento di centrosinistra dalla melina della pavidità. Con l'ossessione del voto moderato non si va da nessuna parte, non si conquista né il voto moderato né quello dell'elettore di sinistra.

**Riccardo Milani**

«Riavvicini le persone alla politica»

Mi aspetto da Veltroni, se diventerà segretario del Pd, che sia in grado di consentire il riavvicinamento delle persone alla politica. Credo si tratti per questo della persona migliore. Le cose più importanti da fare sono restituire il senso della politica e il senso dello Stato. Anche se diventasse Premier, vorrei che Veltroni contribuisse alla generale riaffezione per la cosa



pubblica. Questo significa anche attenzione per la cultura. Non dimentichiamoci che è stato uno dei migliori Ministri della Cultura che abbiamo mai avuto.

**Niccolò Ammaniti**

«Più attenzione alla cultura»

Da Veltroni segretario del Pd mi aspetterei un'attenzione maggiore soprattutto alla cultura, la capacità di parlare a persone che sembrano essersi allontanate dalla politica, la capacità di penetrare un po' di più nella società. E se diventasse Premier vorrei una maggiore compattezza, la sensazione di avere non un



sottobosco di gente infelice, ma un gruppo che comunque lavora all'unisono. Comunque, ci tengo a dire che se l'operazione riesce sono contento.

**Massimo Ghini**

«Il Pd sia davvero un passo storico»

Da Veltroni vorrei che facesse al meglio il segretario del Pd. E quindi desse un segnale forte e preciso alla nascita e al consolidamento di un partito che è un passo storico, e non solo l'unione di alcuni da una parte, e alcuni dall'altra. Mi aspetto esattamente la stessa cosa rivolta al governo. E dunque vorremmo che passasse



dalle parole ai fatti. Veltroni sta gestendo molto bene Roma. Dunque, bisogna che sia un po' come un allenatore che ci dia la formazione e in molti sappiano giocare la partita.

**Lella Costa**

«Non perda la capacità di raccontare storie»

Prima di tutto vorrei esprimere la mia contentezza personale per l'amicizia, la stima e l'affetto che provo per Walter di fronte alla prospettiva che lui diventi segretario del Pd. E insieme a questo faccio gli scongiuri, per il terrore che tutto questo parlare in realtà bruci la sua candidatura. La mia speranza è che Walter sia la persona giusta perché questo sia un non partito, che nasca dal basso, non dall'alto, con nuove forze, nuovi pensieri, sguardi e sensibilità. Veltroni ha già dimostrato da



Vicepremier, Ministro della Cultura e Sindaco di Roma quanto sappia conciliare la forma e la sostanza. Mi auguro che se diventerà Presidente del Consiglio saprà portare avanti i doveri e i compiti senza mai perdere, oltre che la tenerezza, la capacità di raccontare storie

**Dacia Maraini**

«Vorrei che portasse la pace nella sinistra»

Ho molta fiducia in Veltroni, nella sua capacità di mediare. Se diventerà segretario del Partito democratico questa potrebbe essere una buona soluzione per venire a capo della litigiosità infinita di questa sinistra. Vorrei dunque che Veltroni portasse un po' di pace, che dettasse una linea unitaria, con l'autorevolezza di farla sentire necessaria a tutta la sinistra. E se diventasse Premier, mi piacerebbe che facesse andare avanti l'Italia, come ha fatto andare avanti Roma, con



grande maestria. Inoltre, è uno dei politici più sensibili e attenti alle questioni artistiche. E credo che da Capo del Governo sarebbe in grado di dare una grande importanza alla cultura, non solo come piacere in sé, ma anche come strumento di comunicazione.

**Alessandro Gassman**

«Faccia qualcosa di sinistra»

Nutro una particolare simpatia per Veltroni. Se riuscisse a dimostrare sia come segretario del Partito democratico che futuro Premier lo stesso amore per il cinema che l'ha caratterizzato in questi anni, si tratterebbe di un passo importante per un leader di una generazione più giovane della media. Vorrei rifarmi a una frase di Nanni Moretti: mi piacerebbe che dicesse e facesse delle cose di sinistra. Se diventasse Capo del Governo mi auguro che sarebbe coerente con



quello che ha dimostrato di saper fare come Sindaco di Roma. E dunque, vorrei che si occupasse in maniera seria dei problemi del paese, della difesa di chi ha meno possibilità, del sociale. In realtà, non deve far altro che continuare a fare ciò che ha sempre fatto.

**Chiara Caselli**

«Vorrei responsabilità pulizia e volontà»

Da Veltroni mi aspetto tutto quello che non abbiamo adesso: senso di responsabilità, pulizia, volontà. Non voglio dire che i leader che abbiamo oggi queste cose non ce l'hanno in assoluto, ma in realtà di tante cose non ne possiamo più in tanti. Abbiamo votato aspettandoci e chiedendo certe cose, ma abbiamo visto che è difficile trasformarle in realtà. Nel caso che diventasse Presidente del Consiglio, mi dispiacerebbe molto perdere Veltroni come Sindaco di Roma, anche se



io sono bolognese, però è sicuro che c'è bisogno di qualcuno come lui a capo del governo. E inoltre da attrice sono sicura che un governo con lui alla testa sarebbe un esecutivo che davvero si occupa della cultura e non la usa solo per abbellire i discorsi elettorali»

### WORKSHOPS IN THE WORLD

## COSTITUENTE DEL PARTITO DEMOCRATICO VERSO LE PRIMARIE DEL 14 OTTOBRE

**Marina SERENI**

Vice capogruppo dell'Ulivo alla Camera dei Deputati

**Maurizio CHIOCCHETTI**

Responsabile DS Italiani nel Mondo

**Federica MOGHERINI**

Vice responsabile Esteri DS

Incontrano la comunità italo-americana

**22 giugno 2007 - New York**

**26 giugno 2007 - Washington**

**28 giugno 2007 - San Francisco**



<http://www.dsonline.it/aree/italianialleestero/>